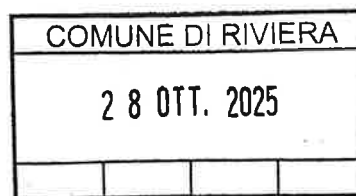


Francesco Genini
In Paradela 10
6705 Cresciano



Lodevole
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

Cresciano, 27 ottobre 2025

INTERROGAZIONE – Investimenti futuri: quali le priorità per il Comune di Riviera?

Signor Sindaco
Signora e Signori Municipali

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 65) e del regolamento comunale (art. 26), sottoponiamo all'attenzione del Municipio un'interrogazione concernente gli investimenti che il nostro Comune sta affrontando e dovrà affrontare nei prossimi anni, con particolare attenzione alla sostenibilità degli stessi ed alle priorità da attribuire ai vari progetti.

Si tratta purtroppo di un fatto ben noto a tutti che il Comune di Riviera sia un ente finanziariamente fragile. Leggendo gli indicatori finanziari presentati con i conti consuntivi 2023 e 2024 balza subito all'occhio come le valutazioni siano generalmente negative.

Il Consuntivo 2024 ha messo in evidenza un disavanzo di CHF 0.5 mio ed un autofinanziamento di poco inferiore a CHF 1 mio, e questo nonostante oltre CHF 5 mio di ricavi dal contributo di livellamento, importo che pone Riviera al terzo posto cantonale sia per importo complessivo, alle spalle di Bellinzona e Biasca, che per importo pro-capite, superati da Isole e Pollegio, e che finanzia ca. il 27% delle spese correnti. Senza timore di creare allarmismi inesistenti, possiamo affermare che questo dato ci pone in una situazione di forte e preoccupante dipendenza dalla perequazione intercomunale, concetto più volte messo in discussione dai Comuni finanziatori anche in tempi recenti.

Citando il piano finanziario 2023-2025 licenziato il 6 aprile 2023, *si deve procedere ad una rigorosa selezione di priorità, allo scopo di prevenire un aumento insostenibile dell'indebitamento oneroso verso terzi a causa di un insufficiente autofinanziamento.* Allora la capacità di finanziare i propri investimenti, valutata sulla base dei dati 2022, veniva quantificata in una forchetta compresa tra CHF 1.5 mio e CHF 1.7 mio. In considerazione della riduzione dell'autofinanziamento, passato da CHF 1.87 mio nel 2022 a CHF 0.93 mio nel 2024, possiamo pacificamente ritenere che le previsioni di inizio 2023 erano fin troppo ottimistiche e che un valore sostenibile per le nostre casse si possa aggirare attorno a CHF 1 mio annuo di investimenti.

Nel corso degli 8 anni trascorsi dalla costituzione del Comune di Riviera fino alla seduta ordinaria di giugno 2025, il Consiglio comunale ha stanziato crediti d'investimento per un importo totale di CHF 16.5 mio, pari a CHF 11.2 mio a carico del Comune (al netto di sussidi, contributi e partecipazioni varie), ovvero CHF 1.4 mio all'anno (valore medio).

Secondo la documentazione presentata dal Municipio alla Commissione della Gestione nel mese di maggio 2022, si stimava una necessità di interventi agli stabili comunali (principalmente edifici scolastici) pari a CHF 16 mio, di cui CHF 13.4 mio non sono ancora stati oggetti di messaggio municipale. Il piano delle opere 2021-2024 indicava invece un totale di investimenti di CHF 31.5 mio previsti a partire dall'anno 2021 in avanti.

Anche questi dati non possono lasciar dormire sonni tranquilli. Ammesso e non concesso che il concetto di perequazione intercomunale non venga rivisto, i progetti in fase di esecuzione o di progettazione vincolano gli investimenti per un periodo che va dai 20 ai 30 anni, a dipendenza di quale importo di autofinanziamento possa essere considerato duraturo, senza prendere in considerazione degli imprevisti.

Ciò premesso e coscienti che i margini di manovra sul fronte di entrate ed uscite in gestione corrente siano parecchio limitati, riteniamo che ogni singolo investimento debba essere ponderato con estrema attenzione e valutato in un contesto globale, procedendo unicamente ai progetti strettamente necessari e rimandando ad anni più rosei ciò che sarebbe bello fare, ma che oggi non possiamo permetterci.

Benché ogni credito d'investimento viene stanziato dal Consiglio comunale in forma individuale, gli stessi devono obbligatoriamente essere analizzati a fondo anche dalle Commissioni (in particolare Commissione della Gestione) e dal Consiglio comunale all'interno di una programmazione seria e trasparente delle opere previste a breve e medio termine e delle priorità ad esse attribuite.

Considerato quanto sopra esposto, si chiede al Municipio di presentare al Consiglio comunale il piano delle opere aggiornato, con l'indicazione per ogni opera dei seguenti punti:

1. Importo preventivato
2. Periodo previsto per la realizzazione
3. Breve spiegazione dei motivi che rendono necessaria l'opera
4. Categorizzazione della priorità (immediata, tra 2 e 4 anni, tra 5 e 10 anni, oltre 10 anni)

Ringraziando per l'attenzione che vorrete dare a questa interpellanza, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Aramis Bognuda

Orazio Genini

Francesco Genini

Joël Bognuda

Naël Martini